

Comune di Fagagna

Provincia di Udine

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. SERGIO TEMPESTI

**IL PRESENTE PARERE E' STATO MODIFICATO, RISPETTO ALL'ORIGINARIO
RILASCIATO IN DATA 7 GIUGNO 2016, ESCLUSIVAMENTE ALLE PAGINE 29 E 30 ED
IN PARTICOLARE NELLA RAPPRESENTAZIONE DEL CONTO ECONOMICO E NEL
CONTO DEL PATRIMONIO**

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Risultato gestione di competenza

Risultato di amministrazione

Variazione dei residui

Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Sergio Tempesti nominato con delibera consigliere n. 8 del 25/01/2016.

◆ ricevuta in data 07/06/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n.70 del 06/06/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 36 del 29.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità ;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità: sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio e per quanto a sua conoscenza le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.07.2015, con delibera n. 36;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 65 del 23.05.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3587 reversali e n. 2750 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non vi sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Friuladria, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	1	In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio				2.408.883,29
Riscossioni		1.046.465,98	6.352.546,01	7.399.011,99
Pagamenti		1.645.829,98	5.553.881,36	7.199.711,34
Fondo di cassa al 31 dicembre				2.608.183,94
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
Differenza				2.608.183,94
di cui per cassa vincolata				243.016,74

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	2.608.173,94
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	243.016,74
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	243.016,74

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa	2			
		2012	2013	2014
Disponibilità		2.771.748,76	1.915.071,09	2.408.883,29
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 235.735,52 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 243.016,74.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 335.175,06 come risulta dai seguenti elementi:

	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	6.165.823,10	6.651.808,72	7.282.443,76
Impegni di competenza	6.396.481,83	6.715.317,67	7.520.978,83
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-230.658,73	-63.508,95	-238.535,07

così dettagliati:

		2015
Riscossioni	(+)	6.352.546,01
Pagamenti	(-)	5.553.881,36
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	798.664,65
Residui attivi	(+)	929.897,75
Residui passivi	(-)	1.967.097,47
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-1.037.199,72

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	2.220.362,79	2.231.228,55	2.580.693,01
Entrate titolo II	2.114.878,79	2.191.533,58	2.349.001,73
Entrate titolo III	949.875,35	954.355,06	973.872,75
Totale titoli (I+II+III) (A)	5.285.116,93	5.377.117,19	5.903.567,49
Spese titolo I (B)	4.856.691,28	4.871.904,77	5.279.707,58
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	679.763,52	325.113,10	600.038,19
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-251.337,87	180.099,32	23.821,72
FPV di parte corrente iniziale (+)			61.597,98
FPV di parte corrente finale (-)			124.443,37
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-62.845,39
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	288.145,08		261.658,38
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	127.027,64	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)		127.027,64	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	36.807,21	53.071,68	222.634,71
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	371.518,89	476.972,95	542.972,67
Entrate titolo V **	0,00	324.000,00	111.701,03
Totale titoli (IV+V) (M)	371.518,89	800.972,95	654.673,70
Spese titolo II (N)	350.839,75	1.044.581,22	917.030,49
Differenza di parte capitale (P=M-N)	20.679,14	-243.608,27	-262.356,79
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	127.027,64	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale (I)	0,00	0,00	224.761,50
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale finale (L)	0,00	0,00	258.556,10
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (M)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	116.581,83	313.828,79
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L-M+Q)	20.679,14	1,20	17.677,40

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	86.903,69	86.903,69
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dallo Stato	308.558,22	308.558,22
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.020,00	1.020,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	46.422,29	46.422,29
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	25.994,83	25.994,83
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	468.899,03	468.899,03

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	19.405,12
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	9.809,78
Altre (da specificare)	
Totale entrate	29.214,90
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	15.673,05
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	15.673,05
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	13.541,85

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 1.908.566,35, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.408.883,29
RISCOSSIONI	1.046.465,98	6.352.546,01	7.399.011,99
PAGAMENTI	1.645.829,98	5.553.881,36	7.199.711,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.608.183,94
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.608.183,94
RESIDUI ATTIVI	1.025.167,21	929.897,75	1.955.064,96
RESIDUI PASSIVI	304.585,61	1.967.097,47	2.271.683,08
<i>Differenza</i>			-316.618,12
<i>FPV per spese correnti</i>			124.443,37
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			258.556,10
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			1.908.566,35

Nei residui attivi sono compresi euro 19.952,36 derivanti da accertamenti di addizionale Irpef effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze ed Euro 237.952,07 di addizionale Irpef accertati per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (p.to 3.7.5 Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria).

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	545.962,86	689.200,84	1.908.566,35
di cui:			
a) parte accantonata			179.779,22
b) Parte vincolata	130.617,03	132.460,77	1.062.865,74
c) Parte destinata	188.103,99	175.817,17	356.718,09
e) Parte disponibile (+/-) *	227.241,84	380.922,90	309.203,30

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	133.610,32
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	458.115,02
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	471.140,40

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	176.699,64
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	3.079,58
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					261.658,38	261.658,38
Spesa in c/capitale		0,00			313.828,79	313.828,79
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	575.487,17	575.487,17

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b) iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.047.148,40	1.046.465,98	1.025.167,21	24.484,79
Residui passivi	1.984.159,37	1.645.829,98	304.585,61	- 33.743,78

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		7.282.443,76
Totale impegni di competenza (-)		7.520.978,83
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-238.535,07
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		53.428,65
Minori residui attivi riaccertati (-)		28.943,86
Minori residui passivi riaccertati (+)		33.743,78
SALDO GESTIONE RESIDUI		58.228,57
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-238.535,07
SALDO GESTIONE RESIDUI		58.228,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		575.487,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.610.025,67
FPV di entrata per spese correnti e spese di investimento (+) iniz.		286.359,48
FPV di entrata per spese correnti e spese di investimento (-) finale		382.999,47
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		1.908.566,35

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	6.410.597,00
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	6.271.867,00
3	SALDO FINANZIARIO	138.730,00
4	SALDO OBIETTIVO 2015	110.776,00
5	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	27.954,00

L'ente ha provveduto in data 30/05/2016 a trasmettere alla Regione FVG a mediante il sistema web "finanza locale" i dati relativi al patto di stabilità.

Sono altresì stati rispettati gli ulteriori due parametri imposti dall'art. 14 della L.R. 27/2014:

- Contenimento del debito;
- Contenimento della spesa del personale

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

Entrate Tributarie			14-15-16
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	860.422,00	814.094,42	1.186.767,53
I.M.U. recupero evasione			19.792,35
I.C.I. recupero evasione	41.833,56	11.194,40	10.807,17
T.A.S.I.		304.262,54	302.604,60
Addizionale I.R.P.E.F.	442.281,83	425.000,00	390.148,29
Imposta comunale sulla pubblicità	26.000,00	26.000,00	26.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	25.143,85	4,40	54,49
Totale categoria I	1.395.681,24	1.580.555,76	1.936.174,43
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	802.259,36	650.672,79	630.957,58
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TA RES	22.422,19		13.561,00
Tassa concorsi			
Totale categoria II	824.681,55	650.672,79	644.518,58
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	0,00	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	2.220.362,79	2.231.228,55	2.580.693,01

Si prende atto dell'incremento nelle risorse incamerate per effetto dell'attività di recupero dell'evasione. L'andamento delle entrate nel suo complesso è leggermente riflessiva.

L'incremento emergente dal totale delle entrate è interamente ascrivibile all'IMU che evidenzia una maggiore entrata per effetto dell'applicazione dell'imposta ai terreni agricoli.

Entrate per recupero evasione tributaria

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	14.427,19	
Residui riscossi nel 2015	2.988,00	20,71%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	11.439,19	79,29%
Residui della competenza	16.958,71	
Residui totali	28.397,90	

Osservazioni: l'incremento dei residui è ascrivibile in buona parte alle nuove modalità di contabilizzazione degli accertamenti rispetto all'ordinamento contabile precedente.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
114.977,54	90.465,20	62.287,71

Gli oneri di urbanizzazione sono stati interamente destinati al finanziamento della spesa di investimento.

Nessuna somma è stata conservata a residui per contributi per permessi di costruire.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	72.131,12	54.769,93	53.423,43
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.032.324,99	2.127.951,15	2.273.937,76
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	10.422,68	8.812,50	21.640,54
Totale	2.114.878,79	2.191.533,58	2.349.001,73

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

entrate extratributarie			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	420.372,53	385.639,23	402.665,32
Proventi dei beni dell'ente	273.760,07	309.668,66	295.166,52
Interessi su anticip.ni e crediti	47.922,02	26.360,16	28.850,12
Utili netti delle aziende		391,32	
Proventi diversi	207.820,73	232.295,69	247.190,79
Totale entrate extratributarie	949.875,35	954.355,06	973.872,75

Sulla base dei dati esposti si rileva che, al netto dell'effetto generato dallo split payment Iva sulle attività commerciali (Euro 22.490,60), l'ammontare complessivo delle entrate extratributarie è sostanzialmente in linea con il rendiconto 2014.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi					
					23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	166.220,50	263.540,30	-97.319,80	63,07%	64,48%
Pesa pubblica	1.907,28	0,00	1.907,28		200,00%
Trasporti scolastici	30.378,58	102.153,41	-71.774,83	29,74%	30,00%
Totali	198.506,36	365.693,71	-167.187,35	54,28%	55,84%

In merito si osserva il sostanziale rispetto del tasso di copertura previsto.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2013	2014	2015
accertamento	51.911,94	42.179,87	51.989,65
riscossione	49.522,74	41.709,77	35.843,65
%riscossione	95,40	98,89	68,94

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

²⁵	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	25.955,97	21.089,94	25.994,83
destinazione a spesa corrente vincolata	25.955,97	21.089,94	25.994,83
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	470,10	
Residui riscossi nel 2015	470,10	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	16.146,00	
Residui totali	16.146,00	

L'incremento dell'ammontare dei residui è dovuto alle nuove modalità di contabilizzazione delle entrate (negli esercizi precedenti le sanzioni erano accertate sostanzialmente per cassa).

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	38.040,76	
Residui riscossi nel 2015	27.104,07	71,25%
Residui eliminati	0,94	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	10.935,75	28,75%
Residui della competenza	35.912,48	
Residui totali	46.848,23	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti				
				28
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	1.350.130,41	1.342.314,75	1.289.698,31
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	200.241,11	191.489,10	138.490,71
03 -	Prestazioni di servizi	1.916.725,17	1.930.274,86	1.926.880,57
04 -	Utilizzo di beni di terzi	2.615,05	2.581,59	1.033,62
05 -	Trasferimenti	1.012.764,91	1.105.771,76	1.592.814,20
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	247.702,58	191.439,77	221.374,45
07 -	Imposte e tasse	95.372,06	96.511,19	93.742,67
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	31.139,99	11.521,75	15.673,05
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		4.856.691,28	4.871.904,77	5.279.707,58

L'incremento della spesa corrente è interamente ascrivibile all'incremento dell'extraggettito IMU generato dalla tassazione dei terreni agricoli, come già emergeva nelle entrate correnti.

Spese per il personale

L'art. 14 commi 26 e 27 della L.R. 27/2014 prevedeva l'obbligo di contenimento della spesa del personale rispetto al valore medio dello stesso aggregato riferito al triennio 2011-2013 per gli enti che presentano nel triennio 2011-2013 un rapporto medio tra spesa di personale e spesa corrente superiore al 30%.

Il Comune di Fagagna superando nel triennio il limite del 30% doveva garantire il contenimento della spesa del personale e, come risulta dal sotto riportato prospetto, tale obiettivo è stato raggiunto.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.401.543	1.362.585
spese incluse nell'int.03	12.010	18.741
irap	85.458	82.139
altre spese incluse	7.143	
Totale spese di personale	1.506.154	1.463.465
spese escluse	63.871	127.166
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.442.283	1.336.299
Spese correnti (al netto spese escluse)	4.575.576	5.152.542
Incidenza % su spese correnti	31,52%	25,93%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.330.314,00
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	17.951,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	14.320,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	18.741,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	82.139,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	1.463.465,00

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	14.321,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale) - convenzioni per utilizzo personale da parte di altri comuni	112.845,00
	Totale	127.166,00

Il numero medio dei dipendenti nel 2015 è stato di 34 unità.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Limite	impegni 2015
Studi e consulenze (1)	74,88	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	7.365,40	8.835,09
Sponsorizzazioni	0,00	0,00
Missioni	1.250,00	641,81
Formazione	3.708,40	1.012,50
Spese gestione automezzi	816,47	2.197,96
Totale spesa	13.215,15	12.687,36

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 187,50 come da prospetto allegato al rendiconto.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati affidati incarichi di tale natura.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 221.374,45 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio al lordo dei contributi in conto rata del 5,49%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi al lordo dei contributi è del 3,75 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue che l'ammontare impegnato nel 2015 è stato di Euro 917.030,49 rispetto alle previsioni definitive pari a Euro 1.341.389,26 e pertanto la percentuale di realizzazione è stata pari al 68,36%.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili deve rispettare i limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Nel 2015 non vi sono state acquisizioni di beni immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo, per omogeneità di calcolo rispetto al valore inserito in bilancio di previsione, è stato calcolato utilizzando la media semplice tra incassato e accertato e porta ad un accantonamento a FCDE di Euro 176.699,64 corrispondente al 100% dell'importo da accantonare.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono state accantonate somme per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

Non sono state accantonate somme per presunte perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.079,58.sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	4,33%	3,60%	3,74%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	4.810.533,08	4.095.629,63	4.034.016,48
Nuovi prestiti (+)		324.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	433.916,54	325.113,10	338.379,81
Estinzioni anticipate (-)	245.846,98		261.658,38
Altre variazioni +/- (da specificare)	-35.139,93	-60.500,05	-10.500,00
Totale fine anno	4.095.629,63	4.034.016,48	3.423.478,29
Nr. Abitanti al 31/12	6.324	6.354	6.385
Debito medio per abitante	647,63	634,88	536,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	228.787,51	190.500,31	221.374,45
Quota capitale	444.418,54	335.613,10	338.379,81
Totale fine anno	673.206,05	526.113,41	559.754,26

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 83 del 29/06/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 65 del 23/05/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi anzianità dei residui							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	36.421,61	14.574,40	23.813,05	60.920,80	68.354,81	329.982,91	534.067,58
di cui Tarsu/tari	36.421,61	14.574,40	23.782,46	58.605,74	47.985,10	56.942,91	238.312,22
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II			11.891,23			83.336,48	95.227,71
di cui trasf. Stato						10.126,00	10.126,00
di cui trasf. Regione			11.891,23			64.397,98	76.289,21
Titolo III	3.739,28	2.556,34	2.841,42	280,85	86.066,64	232.045,50	327.530,03
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	2.604,77	1.101,04	792,24	280,85	6.156,85	35.912,48	46.848,23
di cui sanzioni CdS						16.146,00	16.146,00
Tot. Parte corrente	40.160,89	17.130,74	38.545,70	61.201,65	154.421,45	645.364,89	956.825,32
Titolo IV	5.353,21				10.000,00	159.580,59	174.933,80
di cui trasf. Stato						113.250,85	113.250,85
di cui trasf. Regione						15.353,21	15.353,21
Titolo V	2.292,29		472.951,73		212.298,97	111.701,03	799.244,02
Tot. Parte capitale	7.645,50	0,00	472.951,73	0,00	222.298,97	271.281,62	974.177,82
Titolo VI	8.478,91	78,00	594,82	836,96	821,89	13.251,24	24.061,82
Totale Attivi	56.285,30	17.208,74	512.092,25	62.038,61	377.542,31	929.897,75	1.955.064,96
PASSIVI							
Titolo I	34.384,48	13.284,22	1.692,77	32.544,18	51.045,67	1.713.587,56	1.846.538,88
Titolo II			6.141,33		10.000,00	175.804,95	191.946,28
Titolo III							0,00
Titolo IV	116.666,56	6.583,41	4.568,63	1.658,66	26.039,46	77.704,96	233.221,68
Totale Passivi	151.051,04	19.867,63	12.402,73	34.202,84	87.085,13	1.967.097,47	2.271.706,84

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2015 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio non ricorrendo tale fattispecie.

Nell'ultimo triennio l'andamento è stato il seguente:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	757,54	25.215,14	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		37.119,23	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	757,54	62.334,37	0,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dall'organo di revisione, è allegata al rendiconto con la riconciliazione di eventuali discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha esternalizzato nuovi servizi.

Nessuna delle società partecipate nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che le stesse hanno prodotto un risultato positivo pari ad un anticipo di 3,69 giorni rispetto al termine di legge.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				50
		2013	2014	2015
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	5.213.533,58	5.314.994,57	5.824.371,86
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	5.260.446,77	5.343.501,45	5.764.553,87
	Risultato della gestione	-46.913,19	-28.506,88	59.817,99
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>		391,32	
	Risultato della gestione operativa	-46.913,19	-28.115,56	59.817,99
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-199.780,56	-165.079,61	-192.524,33
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	122.496,88	125.823,06	-213.330,47
	Risultato economico di esercizio	-124.196,87	-67.372,11	-346.036,81

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	5.300,26	30.532,35	108.708,57	144.541,18
Immobilizzazioni materiali	20.113.141,24	1.024.957,04	-1.590.780,42	19.547.317,86
Immobilizzazioni finanziarie	631.698,66			631.698,66
Totale immobilizzazioni	20.750.140,16	1.055.489,39	-1.482.071,85	20.323.557,70
Rimanenze				0,00
Crediti	2.756.537,51	-116.568,23	-638.938,32	2.001.030,96
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	2.408.883,29	199.300,65		2.608.183,94
Totale attivo circolante	5.165.420,80	82.732,42	-638.938,32	4.609.214,90
Ratei e risconti	49.124,24		1.103,97	50.228,21
				0,00
Totale dell'attivo	25.964.685,20	1.138.221,81	-2.119.906,20	24.983.000,81
<i>Conti d'ordine</i>	2.606.423,36	-148.032,77	-2.266.444,31	191.946,28
Passivo				
Patrimonio netto	14.261.486,93	724.656,04	-1.070.692,85	13.915.450,12
Conferimenti	5.839.001,36	432.602,67	-741.959,90	5.529.644,13
Debiti di finanziamento	4.034.016,48	-488.337,16	-122.201,03	3.423.478,29
Debiti di funzionamento	1.615.716,79	412.668,68	-181.870,35	1.846.515,12
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	181.074,81	56.631,58	-4.484,71	233.221,68
Totale debiti	5.830.808,08	-19.036,90	-308.556,09	5.503.215,09
Ratei e risconti	33.388,83	1.302,64		34.691,47
				0,00
Totale del passivo	25.964.685,20	1.139.524,45	-2.121.208,84	24.983.000,81
<i>Conti d'ordine</i>	2.606.423,36	-148.032,77	-2.266.444,31	191.946,28

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il sottoscritto revisore non ha rilevato alcuna irregolarità non sanata.

Egli raccomanda di perseguire la miglior economicità possibile nella gestione dell'ente anche alla luce della costituzione dell'UTI che potrebbe determinare una modifica nell'entità degli oneri che l'ente deve affrontare.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Fagagna, 12 luglio 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Sergio Tempesti

